

## Scuole di specializzazione Esposito ci prova

L' attacco di Accorinti (Cisl) al rettore De Sarro: «La colpa è dell' Università»  
**CATANZARO** - Sulla (quasi certa) mancata assegnazione delle scuole di specializzazione allocate presso l' Università "Magna Graecia" di Catanzaro da parte del Miur, proseguono le analisi, i commenti, le dichiarazioni d' intenti, le polemiche da parte di esponenti del mondo politico, sindacale e universitario. Ieri il consigliere regionale Sinibaldo Esposito ha depositato un ordine del giorno per impegnare la Giunta ad intervenire, ad ogni livello e con ogni strumento possibile, per scongiurare la paventata chiusura delle scuole di specializzazione. La votazione non è avvenuta per mancanza del numero legale ma, assicura Esposito, il testo sarebbe ampiamente condiviso da parte dei consiglieri e dallo stesso presidente della Regione Mario Oliverio. «Va precisato - sostiene il consigliere regionale Sinibaldo Esposito. In alto il



campus universitario di Catanzaro Esposito - che l' Università Magna Graecia di Catanzaro è l' unico ateneo calabrese con la Facoltà di Medicina e le scuole di Specializzazione ed ha raggiunto quasi tutti gli obiettivi previsti e posso affermare, con certezza, che i neo -specialisti delle scuole, vengono richiesti dalle strutture sanitarie di tutta Italia ed il tasso di disoccupazione, in tale ambito, è prossimo allo zero per cento. Tra l' altro, a fronte dei rilievi negativi dell' Osservatorio, che parrebbero attenersi essenzialmente ai volumi delle prestazioni erogate ed al numero dei docenti, va considerato che è già stata approvata dal Consiglio regionale della Calabria la legge sull' integrazione tra il policlinico universitario Mater Domini e l' azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, che, quando sarà definitivamente realizzata, consentirà sicuramente alle scuole di specializzazione di implementare enormemente i volumi di attività e di consentire che le strutture necessarie per l' accreditamento siano presenti nella sede nella quale insiste la scuola». Esposito poi rincara la dose sul piano politico aggiungendo che «se fossero vere altre

indiscrezioni tra pelate, pare anche che alcuni parlamentari (calabresi) di maggioranza, avrebbero richiesto al ministro un controllo di tutte le scuole, al fine di sollecitare altre chiusure, qualunque sia la carenza, anche minima, eventualmente riscontrata». A chiamare in causa direttamente il rettore dell' Università "Magna Graecia" di Catanzaro Giovanbattista De Sarro è Nino Accorinti, Segretario regionale della Federazione Cisl Medici. Che ritiene senza giri di parole che «la chiusura della maggior parte delle Scuole di Specializzazione si possa addebitare proprio alla carenza degli indicatori dell' attività didattica e formativa e non alla carenza dell' attività assistenziale, come si vorrebbe far credere». Insomma «se così fosse rimarca Accorinti - una visione strategica della programmazione universitaria avrebbe dovuto porre più attenzione all' assunzione del personale docente, considerando che la "Magna Graecia" di Catanzaro ha avuto nel 2018/19 un turnover del 191%». Per chiarire tutta la problematica la Cisl Medici «esorta il Magnifico Rettore a rendere pubblici i motivi della chiusura delle Scuole di Specializzazione da parte del Miur, senza alcuna ipocrisia».